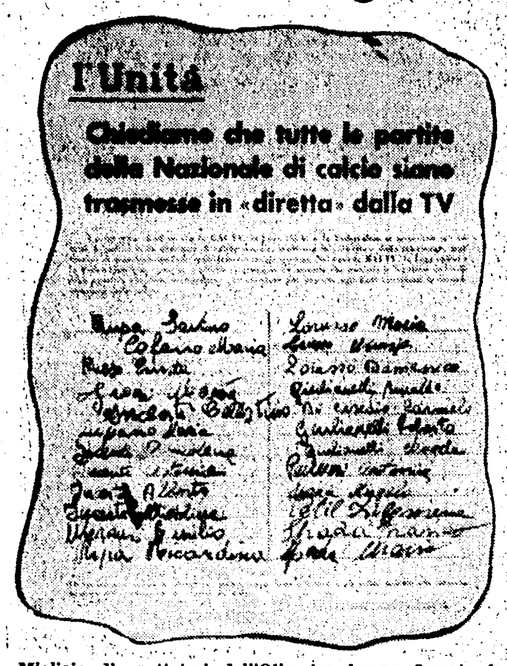
Date in diretta alla televisione tutte le partite della nazionale di calcio!

All'Olimpico hanno firmato a migliaia



Migliaia di spettatori dell'Olimpico hanno firmato la nostra petizione per la teletrasmissione diretta di tutte le partite degli « azzurri ». Le hanno raccolte, nelle curve Sud e nella tribuna Tevere alcuni « Amici dell'Unità ». « Hanno aderito, in massa, con entusiasmo », ci hanno detto consegnandoci i tagliandi pieni di firme.

(Nelle pagine interne il servizio)

Fiorentina-Roma derby delle deluse

A Firenze

l'Unità

sport

reti bianche tra due squadre «convalescenti»

Risultato bianco con il Catania

Non segna la Lazio

LAZIO-CATANIA 0-0 — La rete messa a segno da Galli e successivamente annullata

LAZIO: Cei, Zanetti, Garbuglia; Governato, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Rozzoni, Galli, Morrone.

CATANIA: Vavassori, Lampredi, Rambaldelli; De Dominicis, Biechieral, Turra; Danova, Biagini, Fanello, Cinesinho, Sgraffetto.

ARBITRO: Roversi di Bologna.

NOTE: giornata tiepida, senza vento. Terreno in buone condizioni. Spettatori intorno ai 25 mila. Al 29' del primo tempo, amennito Lampredi per ripetuti falli su Morrone.

Zero a zero col Catania, una squadra rocciosa e compatta in difesa, ma niente di più. La Lazio, come si temeva, non è riuscita a batterla. Lorenzo non ha ancora imparato a vincere in casa. Vogliamo dire che non ha imparato a giocare con sicurezza, a trovare il giusto modulo e la linea più conveniente per rompere le dure brecce delle squadre in grado di far blocco davanti al portiere. Ieri, come contro il Vicenza, la Lazio ha attaccato sempre, ha avuto anche momenti di bel gioco. Ma ha finito per rompersi la testa contro il muro.

Non è solo questione di modulo, tuttavia. Ieri, due o tre "pedalatori" della Lazio hanno avuto il fiato corto. E si è dato il caso che fossero due elementi chiave del gioco: Governato, che ha risolto male il suo duello con Cinesinho, l'uomo più valido del Catania, uscito spesso vincitore nel confronto stizzoso e rissoso ,quasi, con il forte mediano laziale; e poi, Landoni, proverbiale per la sua vitalità, e ieri, invece, spento, lento, privo di energia.

Il difetto di questi due uomini ha privato l'attacco laziale di spunti ripetuti e insistenti. Il gioco è risultato sempre casuale e discontinuo, nonostante l'ottimo impegno di Maraschi e Morrone, autentica forza dell'attacco laziale. Ma anche qui, si è trattato di una forza limitata e monca, essendo mancato il contributo decisivo di Rozzoni, fuori-forma e lento, senza fiato e privo di autentici riflessi da atleta. Era illusione, in questo quadro, pretendere di più da Galli, che può rendere e darsi una vitalità solo se il concerto del gioco funziona a

Dino Reventi

(Segue in ultima di sport)

Commento del lunedì

Attacco d.c. allo sport

Con un decreto legge pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » del 16 novembre, il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on. Folchi, ha nominato presidente dell'Istituto per il Credito sportivo il dott. Luciano Dal Falco, membro della Direzione nazionale della DC e sindaco di Caprino Veronese. La scelta del dott. Dal Falco sarebbe stata fatta dal segretario politico della DC, on. Moro, e dal presidente del Consiglio dei ministri uscente, on. Leone, contro il parere del CONI, che per l'importante incarico aveva « indicato » l'attuale presidente della Federcalcio, Giuseppe Pasquale, ed è stata imposta allo stesso ministro Folchi che sino all'ultimo minuto ha sostenuto la candidatura del suo segretario particolare, Mario Alberti, che già faceva parte del « Credito » come consigliere di amministrazione.

La nomina del dott. Dal Falco pone due gravi interrogativi. Perchè è stata ignorata la « indicazione » del CONI, cioè della Organizzazione che rappresenta gli sportivi e che è la maggior azionista del « Credito »? Perchè

Flavio Gasparini

(Segue in ultima di sport)

totocalcio

Atalanta-Modena	x
Bologna-L.R. Vicenza	1
Fiorentina-Roma	x
Lazio-Catania	x
Mantova-Genoa	x
Messina-Inter	2
Milan-Juventus	x
Sampdoria-Bari	1
Torino-Spal	1
Padova-Varese	x
Potenza-Udinese	2
Lucchese-Livorno	x
Lecce-Trani	2

Il monte premi è di lire 336.088.368.

LE QUOTE: Ai 13 (che sono cinque) lire 33.608.000 circa; ai 278 12 lire 604.400 circa.

FIORENTINA: Albertosi, Robotti, Castelletti; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Canella, Petris, Benaglia, Seminario.

ROMA: Matteucci, Fontana, Ardizzon; Malatrasi, Losi, Carpanesi; Leonardi, Sormani, Manfredini, Angelillo, De Sisti.

ARBITRO: Righi di Milano.

NOTE: tempo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori: 30.000 fra cui alcune migliaia di romani: in tribuna d'onore il C. U. Fabbri.

Dal nostro inviato

FIRENZE, 24.

Indubbiamente Fiorentina e Roma, le « deluse » del campionato, sono ancora giù di corda, ma è altrettanto indubbio che qualche progresso le due squadre l'hanno fatto, lo stanno facendo di domenica in domenica.

I viola per esempio hanno acquistato più unità, maggiore mobilità e irruenza, anche se ciò è avvenuto a scapito della lucidità e della razionalità. I giallo-rossi, invece, hanno ritrovato parte della fiducia nei proprii mezzi e hanno ripreso a lottare supplendo con il cuore e la volontà alle deficienze di preparazione atletica e di forma.

In questo senso dunque si può dire che il pareggio sia il risultato più giusto perchè non danneggia alcuna delle due squadre e anzi le mantiene ambedue in corsa per compiere ulteriori progressi verso la guarigione definitiva. Inoltre il pareggio è lo specchio fedele dei novanta di gioco perchè la Fiorentina ha premuto di più ed ha ottenuto più azioni da gol, mentre la Roma ha attaccato di meno, ma ha mostrato una maggiore incisività. La conferma viene dal film della partita che ha visto un iniziale forcing della Fiorentina condotto a ritmo infernale grazie alla enorme mole di lavoro svolta a centro campo da Benaglia e Canella (indubbiamente più mobili di Maschio e Lojacono), ai quali spesso si è aggiunto anche il « libero » di turno (che era, a rotazione, Robotti o Guarnacci o Gonfiantini).

Così già al 5' c'è stata una rovesciata di Hamrin che ha mandato il pallone a sorvolare di poco la traversa; così al 12' un equivoco tra Fontana e Malatrasi ha permesso ad Hamrin di far « filtrare » un invitante pallone per Seminario sul quale ha salvato alla disperata Matteucci. Ancora un minuto dopo Matteucci ha dovuto intervenire su colpo di testa di Seminario.

La Roma in questa fase ha faticato ad assestarsi in difesa (ove Mirò ha ordinato la rotazione dei compiti tra Malatrasi e Losi), e non è riuscita ad assumere il controllo del centro-campo perchè Angelillo si trovava, secondo le direttive di Mirò, sulla linea dei mediani in coppia con Carpanesi, mentre De Sisti era l'ombra del bravo giocatore che siamo abituati a vedere giostrare in campo (forse a causa della stanchezza per la partita di Ankara).

Così le repliche della Roma erano affidate a qualche tiro da lontano di Sormani, che in genere non riusciva nemmeno a centrare lo specchio della porta. E' stato necessario attendere il 28' per avere una azione manovrata della Roma, una azione che ha fatto correre brividi ai fiorentini Punizione di Angelillo, irruzione di Carpanesi sulla sinistra con tocco di testa a De Sisti al centro. Su « picchio » è uscito alla disperata Albertosi, ma il portiere è stato scavalcato dal pallonetto del giallorosso: sembrava fatta, senonchè con un acrobatico tuffo l'incerto Albertosi è riuscito a fermare la palla proprio sulla linea. La replica della Fiorentina è stata « bruciante »: azione Canella-Hamrin cross a Petris che sbaglia nettamente da due passi (con l'unica attenuante per il viola di essere sceso in campo in precarie condizioni fisiche). Poi a l' dalla fine Malatrasi ha tentato di far valere la legge degli ex con un tiro secco e improvviso da trenta metri che Albertosi ha deviato in tuffo sopra la traversa.

Nella ripresa la musica non è cambiata: in prevalenza è stata la Fiorentina ad attaccare sfiorando più spesso il gol che ha mancato però per la bravura di Matteucci e per gli errori

Roberto Frosi

(Segue in ultima di sport)

FIORENTINA-ROMA 0-0 — Matteucci severamente impegnato da Petris, mentre Losi fa buona guardia alla porta giallorossa (Telefoto)

Sul finire il pareggio rossonero

La Juve impatta a San Siro (2-2)

MILAN: Barluzzi; David, Trebbi; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Altafini, Rivera, Fortunato.

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Nenè, Sivori, Menichelli.

MARCATORI: nel primo tempo al 34' Mora; nella ripresa all'11' Nenè, al 26' Sivori, al 36' Fortunato.

Dalla nostra redazione

MILANO, 24

Diamo il benvenuto alla Juventus nel novero ristretto delle « grandi ». Oggi i bianconeri hanno finalmente trovato lo smalto e la potenza degni della loro tradizione e della passione che li accompagna e li sostiene ovunque sui campi di tutta Italia. Meritava di vincere, la Juventus: sul 2-1 a suo favore, l'arbitro ha negato un goal di Stacchini che a noi (e a molti altri) era parso regolarissimo e che avrebbe sicuramente posto fine alla partita. Il Milan, in quel momento, era « scoppiato » in almeno cinque dei suoi undicesimi. In attacco il solo Mora — un Mora animoso, lucido, caparbio sino a commuovere — teneva alta la vecchia bandiera del Milan, uscita a brandelli dal « Maracanà ».

Rivera appariva ormai in « trance », trascinandosi senza convinzione negli angoli più remoti del campo: Lodetti era giunto agli sgoccioli del suo frenetico podismo: Fortunato trepestava nelle retrovie in aiuto di Trebbi (che, invero, contro Stacchini ne aveva molto bisogno).

Al 27' della ripresa dunque, un minuto dopo la rete del 2-1, siglata da Sivori, Del Sol premeva in « takle » Pelagalli a metà campo e serviva Nenè ottimamente appostato. Trebbi era costretto ad abbandonare Stacchini e a portarsi sul negretto

Rodolfo Pagnini

(Segue in ultima di sport)

totip

1. CORSA:	1) R. Hanover	2
	2) T. Song I	x 2
2. CORSA:	1) Cactus	1
	2) Armela	2
3. CORSA:	1) Argeo	1
	2) Paladino	2
4. CORSA:	1) Orazio Prà	1
	2) Pullman	x
5. CORSA:	1) L. a Spark	2
	2) Chiara	1
6. CORSA:	1) Ardeola 2.	x
	2) Balbo	x

LE QUOTE: Ai « 12 » lire 540.837; agli « 11 » lire 20.687; ai « 10 » lire 2.167.

Il campionato

Attacchi sterili

Serie A

I risultati

Atalanta-Modena	1-1
Bologna-L. Vicenza	3-0
Fiorentina-Roma	0-0
Lazio-Catania	0-0
Mantova-Genoa	0-0
Inter-*Messina	1-0
Milan-Juventus	2-2
Sampdoria-Bari	2-0
Torino-Spal	2-0

Così domenica

Bari-Bologna; Catania-Internazionale; Fiorentina-Torino; Genoa-Vicenza; Juventus-Messina; Lazio-Mantova; Milan - Atalanta; Modena-Sampdoria; Spal-Roma.

La classifica

Inter	10	7	2	1	12	4	16
Milan	9	5	4	0	21	8	14
L. Vicenza	9	6	1	2	10	7	13
Bologna	10	4	5	1	14	6	13
Juventus	10	5	3	2	20	12	13
Lazio	10	4	4	2	9	5	12
Fiorentina	10	4	3	3	14	7	11
Atalanta	10	4	3	3	12	11	11
Roma	10	4	2	4	15	10	10
Mantova	10	2	5	3	11	14	9
Genoa	10	2	4	4	10	12	8
Sampdoria	10	4	0	6	13	19	8
Torino	10	2	4	4	7	12	8
Modena	10	2	4	4	8	16	8
Catania	10	2	4	4	8	11	8
Spal	10	2	3	5	9	11	7
Bari	10	0	5	5	4	15	5
Messina	10	1	2	7	4	18	4

Milan e L.R. Vicenza una partita in meno.

Serie B

I risultati

Alessandria-Prato	0-0
Brescia-Foggia	1-1
Cagliari-Cosenza	1-0
Catanzaro-Parma	2-1
Padova-Varese	0-0
Udinese-Potenza	1-0
Pro Patria-Palermo	0-0
Venezia-*S. Monza	1-0
Triestina-Napoli	1-0
Verona-Lecco	3-0

Così domenica

Cagliari - Catanzaro; Foggia - Palermo; Lecco - Prato; Napoli-Cosenza; Padova-Pro Patria; Parma-Brescia; Potenza-Verona; Udinese-Alessandria; Varese - S. Monza; Venezia-Triestina.

La classifica

Varese	10	5	5	0	16	3	15
Napoli	10	5	4	1	15	7	14
Pro Patria	10	5	3	2	15	9	13
Cagliari	10	4	5	1	8	7	13
Padova	10	4	4	2	7	4	12
Verona	10	4	4	2	13	7	12
Catanzaro	10	3	5	2	13	16	11
Udinese	10	4	2	4	9	10	10
Foggia	10	3	4	3	9	7	10
Lecco	10	4	2	4	7	12	10
Palermo	10	1	7	2	8	8	9
Triestina	10	3	3	4	10	12	9
Venezia	10	3	3	4	7	9	9
Potenza	10	2	4	4	8	6	8
Cosenza	10	3	2	5	7	10	8
Brescia*	10	5	4	1	16	8	7
S. Monza	10	1	5	4	8	13	7
Prato	10	2	2	6	7	16	6
Alessandr.	10	1	4	5	5	14	6
Parma	10	0	4	6	7	17	4

(*) Il Brescia è penalizzato di 7 punti.

Serie C

I risultati

GIRONE A

Legnano-*Biellese	3-1
Fanfulla-Pordenone	1-1
V. Veneto-*Marzotto	2-1
Mestrina-Cremonese	1-0
Novara-Solbiatese	3-1
Reggiana-Como	1-0
Saronno-Rizzoli	1-0
Savona-CRDA	3-0
Treviso-Ivrea	3-1

Così domenica

Monfalcone - Saronno; Como-Savona; Cremonese-Reggiana; Fanfulla - Mestrina; Ivrea - Marzotto; Legnano-Treviso; Pordenone-Solbiatese; Rizzoli-Biellese; Vittorio Veneto-Novara.

La classifica

Reggiana	10	7	3	0	13	3	17
Savona	10	6	3	1	17	6	15
Novara	10	4	4	2	13	7	12
Como	10	4	3	3	15	11	11
Biellese	10	4	3	3	10	6	11
Legnano	10	4	3	3	9	7	11
Solbiatese	10	5	1	4	13	11	11
Cremonese	10	4	2	4	9	7	10
CRDA	10	3	4	3	8	8	10
V. Veneto	10	3	4	3	8	10	10
Fanfulla	10	2	5	3	9	11	9
Marzotto	10	3	3	4	5	11	9
Treviso	10	3	2	5	13	14	8
Mestrina	10	3	2	5	8	13	8
Saronno	10	2	3	5	8	8	7
Pordenone	10	1	5	4	5	10	7
Rizzoli	10	2	3	5	6	14	7
Ivrea	10	3	1	6	13	20	7

I risultati

GIRONE B

Anconitana-Rapallo	0-0
Arezzo-Pesaro	2-1
Perugia-*Carrarese	3-0
Cesena-Grosseto	0-0
Forlì-Empoli	1-0
Lucchese-Livorno	1-1
Pisa-S. Ravenna	2-1
Siena-Pistoiese	1-0
Torres-Rimini	1-0

Così domenica

Carrarese-Anconitana; Forlì - Siena; Grosseto-Perugia; Livorno-Empoli; Pisa-Cesena; Rapallo-Pistoiese; Rimini-Arezzo; Torres-Lucchese; Pesaro-Sarom Ravenna.

La classifica

Livorno	10	6	3	1	14	5	15
Arezzo	10	6	3	1	11	6	15
Forlì	10	6	2	2	11	6	14
Pisa	10	6	2	2	11	6	14
Lucchese	10	4	3	3	11	8	11
Empoli	10	5	1	4	9	7	11
Siena	10	4	2	4	11	9	10
Anconitana	10	3	4	3	7	6	10
Ravenna	10	3	4	3	10	9	10
Cesena	10	3	4	3	8	8	10
Torres	10	4	2	4	9	9	10
Rimini	10	3	3	4	8	8	9
Perugia	10	3	2	5	13	15	8
Grosseto	10	2	3	5	6	11	7
Rapallo	10	2	3	5	4	8	7
Carrarese	10	2	3	5	6	16	7
Pistoiese	10	2	2	6	8	14	6
Pesaro	10	1	4	5	7	14	6

I risultati

GIRONE C

Akragas-Trapani	4-1
Bisceglie-Pescara	0-0
(sospesa al 39' della ripresa per incidenti)	
Casertana-Maceratese	0-0
Chieti-Salernitana	1-1
D.D. Ascoli-Reggina	1-0
L'Aquila-Taranto	2-0
Trani-*Lecce	2-0
Siracusa-*Marsala	3-1
Sambenedettese-*Tevere	1-0

Così domenica

Bisceglie-Salernitana; Lecce - Casertana; Maceratese-D.D. Ascoli; Marsala-Akragas; Pescara-Trani; Reggiana - L'Aquila; Sambenedettese-Chieti; Siracusa-Trapani; Taranto-Tevere.

La classifica

Trani	10	7	1	2	19	7	15
Sambened.	10	6	2	2	18	7	14
Ascoli	10	4	6	0	9	3	14
Chieti	10	5	4	1	9	4	14
Salernitana	10	5	2	3	9	7	12
Maceratese	10	3	6	1	8	5	12
Siracusa	10	3	5	2	13	10	11
Casertana	10	4	3	3	9	11	11
Akragas	10	3	4	3	12	12	9
Reggina	10	3	3	4	5	9	9
Tevere	10	2	4	4	8	9	8
Lecce	10	2	4	4	4	7	8
Marsala	10	2	4	4	3	8	8
Pescara	9	1	5	3	6	7	7
L'Aquila	10	1	5	4	2	5	7
Taranto	10	1	5	4	4	10	7
Bisceglie	9	1	3	5	5	10	5
Trapani*	10	1	5	4	2	9	4

* Penalizzato di 3 punti.